

Palermo, 21 apr.- (Adnkronos) - E' stato eseguito al San Raffaele Giglio di Cefalu' (Palermo) il primo trattamento oncologico, effettuato in Italia, con ultrasuoni focalizzati guidati da Risonanza Magnetica (MRgFUS) su una paziente con metastasi ossea. Il trattamento e' stato effettuato dal "Team MRgFUS" recentemente costituito all'interno del "Centro di Bioimmagini e Radioterapia", prima realizzazione del Polo Oncologico di Cefalu' e frutto della collaborazione fra la Fondazione Istituto San Raffaele Giglio ed il Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio (LATO).

Il "Team MRgFUS", diretto da Domenico Messina, e' composto da esperti afferenti a diverse Istituzioni (Fondazione San Raffaele Giglio, Societa' LATO e IBFM-CNR), ai responsabili di radioterapia oncologica (Filippo Alongi), di fisica medica (Giorgio Russo), di oncologia (Livio Blasi), di Anestesia (Guglielmo Pitrolo), di Psicologia Clinica, (Giuseppe Rotondo). La prima paziente trattata con MRgFUS, e' stata una donna siciliana di 57 anni, con dolore conseguente a una recidiva del tumore localizzata nella zona del sacro-coccige, non trattabile con altri metodi e non piu' rispondente ai farmaci oppioidi.

"Il calore focalizzato degli ultrasuoni - ha sottolineato Filippo Alongi - consente di ridurre, nel giro di poche ore, il dolore causato dalla metastasi, facendo riacquistare al paziente una dignitosa qualita' di vita, che si prolunga nel tempo". "L'energia rilasciata dagli ultrasuoni - ha spiegato Russo - comporta un localizzato aumento di temperatura nella zona della lesione-bersaglio, che provoca la necrosi del tessuto nervoso adiacente, senza danneggiare le strutture sane circostanti". "La tecnica - ha concluso Domenico Messina - non e' invasiva ed ha il vantaggio, rispetto alla radioterapia, di non utilizzare radiazioni ionizzanti ed essere quindi ripetibile nel tempo".